

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI.

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

### Un numero cent. 5

### Arretrato cent. 10

### INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione, presso la Tipografia *Jacob e Calmagna*, Via Savorgnan N. 13. Numeri separati si vendono all'Editoria e dal tabaccaio in Mercato Vecchio.

**Udine, 25 agosto**

Domenica l'on. Cairoli arriverà a Roma, e dicesi che subito alla Consulta sarà adunato un Consiglio di Ministri. E mentre i diari nostri salutano il ritorno dell'on. Presidente del Consiglio con compiacenza, perchè sia da lui dato impulso allo studio di desiderati provvedimenti d'ordine amministrativo ed ai lavori preparatori per la prossima sessione del Parlamento, da Roma si inviano telegrammi ai Giornali stranieri che accennerebbero a gravi preoccupazioni per la politica estera, e quindi al bisogno che l'on. Cairoli se ne occupi preferibilmente. Secondo quei telegrammi, nel Consiglio di Ministri da tenersi domani o dopo domani, gli affari di Oriente e quelli del Marocco (il cui Sultano è in fine di vita, mentre il paese è agitato dall'insurrezione armata) saranno oggetto a seria meditazione, dacchè l'Italia non potrebbe in verun modo tenersi estranea, tanti sono gli interessi italiani da proteggersi in Oriente e sulla costa nordica dell'Africa. E insieme a queste notizie, i diari esteri ricevono da Roma anche quella che Garibaldi sia disposto a deporre il mandato di Rappresentante della Nazione, e che sia prossimo lo scioglimento della Camera. Or di queste ultime notizie che figurano oggi tra i telegrammi de' diari tedeschi, noi non ne sappiamo nulla; anci ritenevamo che sieno senza fondamento. Piuttosto lasciamo loro la soddisfazione di riaffermare (come fanno quelli di Berlino) che l'on. Cairoli abbia veduto Bismarck, com'è indubitato che presso Saint-Moritz conferì con l'ambasciatore tedesco barone Keudell.

Da Vienna rileviamo che ancora nulla è definito riguardo il ritiro di Andrassy; anzi per dar termine alla crisi attendesi la presenza di Tisza, che solo fra una ventina di giorni ritornerà da un viaggio all'estero. Intanto continuano le conferenze militari relative all'occupazione di Novibazar, che, a quanto sembra, non avverrà così presto.

I diari spagnuoli non hanno oggi che un tema, quello del matrimonio del Re Alfonso; e la grande stampa poliglotta europea fa loro eco. Difatti si considerano queste regie nozze in rapporto coi precedenti politici de' due Stati, deducendovi come, per esse, l'Austria si libererà dalla taccia di favorire i Carlisti, cioè la vecchia *legittimità*.

Notizie dal Belgio lasciano supporre che que' Vescovi decisamente abbiano a mettersi in lotta accanita contro le Leggi liberali dello Stato, e aggiungesi aspettar eglino dal Vaticano l'autorizzazione di porre l'interdetto alle scuole, dove i laici impartiscono l'istruzione religiosa. Or questo risveglio del clericalismo nel Belgio collegasi con le aspirazioni dell'alto Clero di Francia a suscitare torbidi in odio alle Leggi Ferry, e con i conati reazionari che ora si osservano in altri paesi d'Europa.

Un telegramma da Costantinopoli annuncia essere scoppiata la peste ai confini della Persia, e la France vuole spaventare con l'annuncio di casi di cholera avvenuti nella Fiandra. Però quest'ultima notizia non è sinora confermata da un altro Giornale; quindi speriamo che sarà del tutto erronea.

### Il credito agricolo

La prima e più importante delle industrie produttive è senza dubbio l'agricoltura: *pâture et labourage sont les deux mamelles de l'Etat*; in questo motto fisiocratico sta rinchiusa una grande verità pratica; e n'è prova la vigilante ed ansiosa sollecitudine che dappertutto suscitano le questioni agricole dove si presentano.

Considerando pertanto che l'agricoltura da sola provvede alle più impegnative necessità della vita, e che è dessa quella che fornisce alle altre industrie la maggior parte delle materie prime, sulle quali poi vanno ad esercitare l'attività loro, è ben naturale e logico che i Governi sentano profondamente la necessità di rivolgersi tutte le loro cure, così da mitigare i danni gravissimi derivanti dalla inclemenza delle stagioni e da altre contrarietà naturali, delle quali, pur troppo, avemmo a fare noi stessi ben dura e straordinaria esperienza anche quest'anno.

Certo è che se le condizioni dell'agricoltura non sono troppo liete generalmente per tutta Europa, essendovi quasi dappertutto un notevole deperimento, noi vediamo pure i principali Governi preoccuparsene in modo affatto speciale; ciascuno per sè mettendosi alla rincorsa de' più pronti e più efficaci rimedi. In Inghilterra dura tuttavia vivissima una discussione, dove accanto alla questione della depressione agricoltura nazionale sorge l'altra formidabile della concorrenza straniera, fatta dalle produzioni agricole dell'Unione Americana.

In Francia il sig. Tirard, ministro di agricoltura e commercio, afferma esso pure, in una recente circolare ai prefetti, come l'agricoltura attualmente si trovi, anche in quel paese, dove pure la scienza e l'industria agraria ha tanto progredito ed è di tanto più diffusa e proficia che altrove, questo fatto: notando come per di più essa abbia a lottare coi bisogni di un consumo che va facendosi sempre maggiore, e con un rialzo di salari che è la necessaria conseguenza della scarsità della mano d'opera. La circolare del signor Tirard, lasciando da parte le varie lamentazioni e gli incoraggiamenti astratti, è intesa a portare la questione sopra un campo veramente pratico quale è quello del *credito agricolo*.

Ora in quale stato si trova fra noi, in Italia, la questione del Credito agricolo? In uno stato ben miserando. Studiata, discussa più volte, questa questione così vitale per la produzione del Paese è rimasta tuttora insoluta per una molteplicità di cause che sarebbe troppo lungo il ricordare un po' minuziamente. E così cadde in un deplorabile abbandono l'idea di dotare il nostro Paese di un'istituzione veramente nazionale, e che sarebbe riuscita di grandissimo giovamento, tanto più se si considera l'indole essenzialmente agricola del nostro Paese.

Già la stampa si è occupata a lungo di questa grande necessità, ed ancora ultimamente si è dimostrato, come almeno per le provincie danneggiate dalle inondazioni fosse richiesta la parziale provvidenza d'un istituto di credito che permetesse ai piccoli proprietari di ridonare le loro campagne, coperte dai

sedimenti fluviali e dalle sabbie, all'agricoltura.

Non è quindi fuor di luogo il ripetere che, superate le molte e diverse difficoltà che una tale proposta può per avventura incontrare prima di concretarsi nel fatto, gli amministratori dovrebbero adoperarsi colla massima cura e sollecitudine a sciogliere per intero il quesito del credito agricolo nel nostro Paese.

Il Paese versa in condizioni economiche troppo gravi, perchè non si tenga stretto conto di queste rinnovate raccomandazioni tendenti a rialzare per mezzo del credito la prima delle sue industrie produttive. E per mostrare di tenerne conto occorre che tutta si spieghi l'attività del Governo, e più particolarmente del Ministero di agricoltura, industria e commercio, la cui azione dovrebbe essere presso noi l'ufficio delle coraggiose iniziative a larga veduta, come quella che può determinare per gran parte le sorti della nazionale economia e con esse il miglior avvenire del Paese. G. P.

### NOTIZIE ITALIANE

Si dà per probabile l'accordo fra il Gabinetto e la Commissione del bilancio, conciliando le spese assolutamente necessarie per l'armamento e per le difese del Pa.

— L'on. Perez, ministro per l'istruzione pubblica, accordò un sussidio di 5000 lire alla cattedrale di S. Nicola in Bari, e concesse un sussidio di 20,000 lire per impianto di nuove scuole a 12 Comuni rurali.

— Con la sospensione delle grandi manovre in provincia di Caserta, sarà possibile di anticipare il congedo di una classe di levati di 15 giorni. Si anticipano pure i cambi di guarnigioni.

— Leggesi nel *Tempo*: « Questa mattina (lunedì) colla corsa delle ore 6 giungeva il ministro di grazia e giustizia, on. Varese, e la sua gentile signora.

Alla stazione, quantunque venisse in forma privata ed a nessuno avesse telegrafato l'ora dell'arrivo suo, erano fra i primi ad attendere, il prefetto conte Sormani Moretti, il ff, di sindaco conte Serego Allighieri. C'era inoltre il com. Rastelli, questore, l'avv. Pellegrini, e l'avv. Ascoli, del Comitato dell'Associazione del progresso, una rappresentanza della Società dei Reduci delle patrie battaglie, il signor Luigi De Col per l'Adriatico, il Dr. Galli direttore del *Tempo* e molti elettori del secondo collegio.

— L'avv. Russini accompagnava l'egregia signora Varese sua cognata e sorella del ministro, ed altri parenti.

Dopo cordiali saluti, tutti montarono nelle gondole ed accompagnarono il ministro all'Hotel Vittoria.

Come abbiamo annunciato, egli si ferma a Venezia una settimana. E mercoledì gli amici hanno deciso di offrirgli un banchetto nelle sale dell'Albergo Reale Danieli. »

— Il nuovo progetto sul servizio telegрафico stabilirebbe che il ribasso per la spedizione dei telegrammi ai giornali fosse analogo a quello per i resoconti parlamentari. Nella spedizione dei telegrammi s'introdurebbe la carta casellata. Verrebbero inoltre poste in circolazione delle cartoline telegrafiche di 10 parole.

— Pare proprio stabilito che la principessa Clotilde passerà un po' di giorni nella Villa Reale di Monza, invitata con amorosa sollecitudine dell'augusto fratello suo, e della Regina. Colla principessa Clotilde si recheranno a Monza il principe Napoleone

Vittorio, suo primogenito, il principe Napoleone Luigi, e la principessa Maria Letizia.

Il Re vive intanto ritiratissimo, e si occupa placidamente degli affari del Paese. È incessante lo scambio di telegrammi da Monza a Roma, e viceversa. S. M. è quasi inaccessibile a tutti. Alla mattina, prima del *dejeuner*, lavora nel suo studio per tre ore. Poi dall'una alle quattro si ritira nuovamente per occuparsi d'affari. In questi giorni si intrattiene a lungo coi generali Revel e Dezza, occupandosi delle disposizioni militari per le manovre.

— Nel territorio del Comune di Senerchia, circondario di S. Angelo dei Lombardi, provincia di Avellino, sono stati scoperti ed arrestati tre malfattori, e si sono trovate le tracce di altri tre malfaventati che fra breve saranno in potere della giustizia. Questa brillante operazione fu compiuta per lo zelo e per il coraggio del Sindaco di quel Comune, signor Michele Cozzi, il quale si mise alla testa di alcuni volenterosi cittadini, e con essi si diede perseguitare quei malfattori. L'atto veramente lodevole del Cozzi sarà dal Governo segnalato alla pubblica ammirazione con un compenso corrispondente al servizio che fu reso alla tranquillità e alla sicurezza di quelle campagne.

### NOTIZIE ESTERE

Il signor Boresco, inviato straordinario della Rumenia a Parigi, fa ogni suo sforzo per convincere il ministro Waddington che l'applicazione dell'articolo 44 del trattato di Berlino è difficile, per non dire impossibile in Rumenia; essendo che non si possa avere tolleranza religiosa per 30,000 ebrei, tutti di razza straniera, ribelli a qualunque assimilazione colla patria rumena.

— Si ha da Parigi, 24 agosto: *La Patrie* afferma che il conte di Chambord ed i caporioni del partito legittimista si abbigliano in Francia, e che Chambord parla raccomandando la massima prudenza, di astenersi da qualsiasi movimento, e di lasciare che la Repubblica cadda da sè medesima. Ad onta di ciò si dice che uno dei principali legittimisti, impaziente, pubblicherebbe un opuscolo intitolato: *Le roi est mort! Vive le roi!* L'ufficiale *Paix* conferma dal canto suo che il conte Chambord ricovava a Parigi da due giorni, or sono, e che ne parla ieri.

Il direttore del foglio imperialista *L'Ami de l'ordre*, che si stampa a Caen, si abbigliò col principe Gerolamo a Trouville, e lo proclama degno e risoluto rappresentante della tradizione napoleonica, di cui accetta i diritti ed i doveri.

I comunisti di Ginevra che non furono ammisi dichiarando che Leroyer ed Andrieu li diffamarono nel Senato e nella Camera, nominarono una commissione coll'incarico di ricercare i mezzi per processarli.

— Si ha da Parigi, 24: Il giornale *La France* dà la grave notizia che il cholera sia scoppiato a Ostend, Bruges e nella Fiandra occidentale. La notizia gravissima data dalla *France* non è però ancora confermata da altre parti.

— Sua Santità il papa Leone XIII ha concesso a S. A. Kerredine pascià ex-granvisir, il gran cordone di Pio IX in brillanti, e il gran cordone dello stesso ordine alle Loro Eccellenze Ghazi Osman pascià, ministro della guerra; Alessandro Carateodorì pascià, ex-ministro degli esteri, e Said pascià, ministro della giustizia e culti. Sua Santità si è pur degnata di onorare della croce di commendatore del S. Gregorio il Grande Vefik Effendi, dragomanno dell'ambasciata, e di una medaglia d'argento.

Monsignor Grasselli, delegato del Santo Padre, era stato incaricato di farne la consegna in nome di Sua Santità. Egli si è recato all'opera dai destinatari, accompagnato dal suo vicario generale Testa e dai monsignori Barozzi e Giorgiovich.

S. A. l'ex-Granvisir e le loro Eccellenze l'ex ministro degli affari esteri e il ministro della giustizia e dei culti hanno ricevuto monsignor Grasselli nella loro dimora. Sua Eccellenza Ghazi Osman pascià l'ha ricevuto al ministro della guerra, ove gli ha fatto rendere gli onori militari dovuti al grado del prelato e alla missione di cui era incaricato.

— Un telegramma da Sofia annuncia che nella notte dal 22 al 23 corr. è colà scoppiato un violento incendio nella caserma di artiglieria. Il fuoco avviato da un forte vento distrusse rapidamente tutta la caserma e paracchi edifici attigui. Parecchi cavalli perirono nelle fiamme. Andò pure distrutto molto materiale di artiglieria.

## Dalla Provincia

I lavori delle strade in Carnia procedono alacremente. Dal ponte sul Fella, presso la Stazione di Carnia (che è quella, fra le troppe della linea pontebbana, che più lavora) parte la nuova strada per Tolmezzo, ed è già molto innanzi, sì che entro il venturo ottobre sarà probabilmente compita e vi transiteranno pedoni e carriaggi. Essa certo sarà molto più comoda della strada vecchia, perchè di un pendio regolare, mentre questa era nota per le sue rive, specie quella sotto Amaro; e poi anche perchè più ricca di manufatti che ne rendono sicuro il percorrerla in qualsiasi stagione.

Anche nel canale di S. Pietro si lavora. Del ponte sul But a Zuglio sono costruite ormai tre arcate e, quantunque si proceda con lentezza, il ponte medesimo potrà essere compiuto per novembre, tanto più che ciò sarebbe di tornaconto eziandio per l'impresario, perchè appunto verso novembre cominciano le piogge che difficultano ogni sorta di lavori stradali. La maggior difficoltà in questo lavoro si incontrò, e perdura ancora, nel gettare le fondamenta della seconda pila dalla parte di Zuglio, *stradicata*, se è permesso il vocabolo, nella famosa piena dell'autunno passato, che tanti danni arrecava a tutti i territori in prossimità dell'acqua; e tale difficoltà proviene dal fatto che, scavatosi il fosso necessario, si trovò una sorgente di acqua, probabilmente infiltrata dalle ghiaie del But medesimo.

La qual cosa, a quanto dai zugliesi ritienisi, fu causa prima dello *radicamento* prenotato, perchè la fonte si aveva, fin dalla antecedente costruzione del ponte, notata nel sito medesimo.

Al di là di Arta pure si lavora, e si sta costruendo un ponte fra Arta e Piano, e si fecero roste al di là di Piano su un torrente rapacissimo, e dirimpetto a Sutrio lavorarono gli ingegneri e si fece il transito della strada per Paluzza, anche quella portata via dall'acqua nella piena sovra indicata, e per il ponte di Sutrio è già stato, anche nel nostro Giornale, pubblicato l'avviso per miglioramento del ventesimo; per cui riteniamo che quanto prima si darà mano ai lavori. Così si assecondano assai bene nella Provincia nostra le recenti disposizioni del Ministero dell'Interno, prima ancora di conoscerle, e si procura lavoro e, col lavoro, il pane a chi nella prossima stagione invernale ne sarebbe stato privo.

Il 28 corrente le truppe destinate alle grandi manovre saranno a Pordenone; e nello stesso giorno arriverà S. E. il generale Pianell con 5 ufficiali eseri fra i quali trovasi S. E. il barone De Ripp colonnello austriaco. Tutti e sei prenderanno alloggio all'albergo delle Quattro Corone.

Un fanciullo, certo P. E., d'anni 14, da S. Vito, istigato da due individui — un uomo ed una donna — rubò ai propri genitori diversi oggetti di valore, per una somma di L. 200. — Chi lo aveva indotto a commettere così indegna azione, si prese l'incarico anche di esitare quegli oggetti e di fatti furon acquistati a vile prezzo da un orefice. L'autorità Giudiziaria ne fu informato e fu denunciato pure l'orefice, il quale,

contrariamente al disposto delle Leggi, non si curò di notificare la sua comparsa.

Alle 9 ant. del 23 and. un tal N. G. trovavasi nel negozio tenuto in Portis (Gemona) da J. G. approfittò di un momento in cui la moglie del L. si assentò dal negozio, per aprire il cassetto del banco. Stava per impadronirsi di un portamonete ivi riposto, quando il padrone, che riposava sotto il banco stesso senza che l'N. lo sapesse, alzatosi, lo afferrò e coll'aiuto di due villici in quel mentre sopravvenuti, poté impedire che il ladro fuggisse, assicurandolo così alla giustizia.

## CRONACA CITTADINA

### Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 18 agosto 1879.

— Venne approvato il convegno fatto fra il Deputato cav. Dorigo ed il Direttore dell'Ospitale di Udine cav. Perusini da una parte, e l'Amministrazione dell'Ospitale di Sacile dall'altra per istituire colà un manico mio sussidiario per gli uomini, e fu autorizzata la stipulazione del relativo contratto.

— Si tenne a notizia la comunicazione fatta dalla R. Prefettura sulla soppressione della Stazione provvisoria dei R. Carabinieri di Chiusaforte nel giorno 15 corr., e fu disposto che l'Impresa riceva in consegna gli effetti di casermaggio.

— Sulla domanda della Deputazione provinciale di Verona per il pagamento di 3401,56 per fitto spettante a questa Provincia per il locale ad uso della Legione dei R. Carabinieri, fu risposto d'accordo con tutte le altre Deputazioni provinciali del Veneto (meno Venezia) che si subordina il pagamento del detto importo alla condizione che la Deputazione di Verona faccia cessare l'attuale contratto coll'Impresa di casermaggio in riguardo all'alloggio dei Carabinieri di passaggio, rinnovando l'appalto a condizioni meno onerose per le Province.

— Non essendo stato possibile che il Consiglio provinciale approvasse il verbale della sua seduta del 11 corr. per l'avvenuta morte del compianto Consigliere Moretti, la Deputazione, preoccupandosi del bisogno di dar esecuzione alla presa deliberazione, nella sua seduta del 18 corr. si sostituì al Consiglio ed approvò d'urgenza il detto Processo verbale.

— Il Consiglio provinciale nella seduta 11 agosto corrente devenne alle seguenti nomine: Elesse

Il signor Candiani cav. dott. Francesco Presidente del Consiglio provinciale, Gropplero co. cav. Giovanni Vice-presidente, Moro avv. Antonio Segretario, Quaglia avv. Edoardo Vice segretario.

I signori Facini cav. Ottavio, Rodolfi Gio. Battista e Salice Giuseppe a Revisori del Conto Consuntivo 1879.

I signori Milanese cav. Andrea, co. Rota dott. Giuseppe, Malisani cav. avv. Giuseppe, Biasutti avv. cav. Pietro, Moro dott. cav. Jacopo e Zille dott. Antonio a Deputati prov. effettivi, ed il sig. co. Trento Antonio a Deputato supplente.

I signori Della Torre co. Lucio Sigismondo e Maniago co. cav. Carlo a membri effettivi del Consiglio prov. di Leva, ed i signori cav. di Prampero comm. Antonino e nobile Ciconi-Beltrame cav. Giovanni a membri supplenti.

A membri delle Giunte circondariali per rivedere e concretare le liste dei Giurati per circondario di Udine i signori: Co. Della Torre cav. Lucio Sigismondo, Malisani cav. dott. Giuseppe e Biasutti cav. Pietro effettivi; Co. Gropplero cav. Giovanni e Bassi avv. Gio. Batta supplenti.

Pel circondario di Pordenone i signori: Polcricht nob. Alessandro, Candiani cav. dott. Francesco e Moro dott. cav. Jacopo effettivi; Faelli Antonio e Zille dott. Arturo supplenti.

Pel circondario di Tolmezzo i signori: Cappellari cav. Osvaldo, Quaglia dott. Edoardo e Rodolfi Gio. Batta effettivi; Dorigo cav. Isidoro e Micolli-Toscano Luigi supplenti.

A Commissari civili destinati a comporre le Commissioni per la requisizione militare in caso di guerra i signori: Co. Trento Antonio per Udine e per Comuni componenti i Distretti di Udine, Cividale, S. Pietro, S. Daniele e Tarcento; Celotti cav. Antonio per Gemona, Tolmezzo, Ampezzo e Moggio; Moro avv. Antonio per Palmanova e per Comuni componenti i Distretti di Palmanova e Latisana; Zille dott. Antonio per Pordenone e per Comuni componenti i Distretti di Pordenone, Sacile e Maniago; Varmo nob. Gio. Batta per Codroipo e per

Comuni componenti i Distretti di Codroipo, Spilimbergo e S. Vito.

A membro della Giunta provinciale di Statistica il sig. co. di Prampero comm. Antonino.

A membro della Commissione per il conferimento dei Banchi del Lotto il sig. Biasutti cav. avv. Pietro.

A membri della Commissione per la vendita ed in imboschimento dei beni Comunali incolti i signori: Bellina Antonio — Micolli Toscano Luigi — Polcenigo co. cav. Giacomo.

A membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospizio provinciale peggli Esposti e partorienti il signor Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo.

A membri del Consiglio di Direzione del Collegio provinciale Uccelis per triennio 1879-80-1880-81 e 1881-82 i signori: Perusini cav. Andrea, Direttore — Malisani cav. avv. Giuseppe, Consigliere — Schiavini cav. Luigi, id. — Fabris cav. dott. Nicolo.

A membri della Commissione per la vendita dei beni ecclesiastici i signori: Tonutti cav. Ciriaco — Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo.

A membro della Giunta di vigilanza del R. Istituto Tecnico il signor Billia cav. dott. Paolo.

A membro del Consiglio d'Amministrazione della Stazione Agraria di prova il signor Dorigo cav. Isidoro.

La Deputazione nella seduta 18 corr. dopo riportato il visto esecutorio del R. Prefetto alle accennate deliberazioni, dispone per l'analogia comunicazione agli eletti.

Il Consiglio stesso nella seduta medesima prese atto della rinuncia data dal signor Zuliani Gherardo alla carica di Consigliere provinciale per Distretto di S. Pietro.

La Deputazione provinciale, preoccupata dei danni derivabili dal ritardo della congiunzione della ferrovia Pontebbana coll'austriaca Principe Rodolfo, statui di rivolgersi al R. Prefetto, pregandolo di farsi interpretare presso il Governo dei desideri e bisogni della Provincia, e di sollecitare la tanto desiderata congiunzione.

Venne autorizzato il pagamento di L. 14707,84 a favore dell'Impresa Manzoni Giovanni, rappresentata da Stroili Antonio per lavori di manutenzione da 1 aprile 1877 a 31 marzo 1879 della Strada Pontebbana ex Nazionale da Udine a Piani di Portis.

A favore del Comune di S. Quirino venne disposto il pagamento di L. 628,99 per spese di manutenzione 1878 della strada provinciale percorrente quel territorio Comunale.

Venne autorizzato il pagamento di L. 1500 a favore del Comune di Pordenone quale sussidio della Provincia per la Scuola Tecnica nell'anno 1878-79.

A favore della Deputazione provinciale di Padova venne disposto il pagamento di L. 1400 quale metà del sussidio per manutenzione dell'Istituto dei Ciechi nell'anno 1879.

Venne disposto il pagamento di L. 17046,24 a favore dell'Ospitale Civile di Udine per cura di maniaci nel 2 trimestre 1879.

A favore dell'Ospitale Civile di Palmanova venne autorizzato il pagamento di L. 3707,60 per cura di maniaco nel mese di luglio p. p. e cioè per le accolte nell'Ospitale stesso L. 1989,40, e per quelle ricoverate nell'Ospizio di Sottoselva lire 1718,20.

Venne autorizzato il pagamento di florini 163,80 a favore dell'Ospitale di Teldhof per cura del maniaco Lovisa Michele nel 4 trimestre 1878 e 1 1879.

Venne disposto il pagamento di L. 319 a favore del Comune di Montereale per spese di manutenzione 1878 del tronco di strada provinciale percorrente quel territorio comunale.

Il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio con dispaccio 30 luglio p. p. dispone di accordare un sussidio di L. 500 ed una medaglia d'oro, due d'argento e due di bronzo da distribuirsi ai proprietari dei migliori animali bovini che verranno presentati all'Esposizione che si terrà in Udine nel 18 settembre p. v.

La Deputazione, tenendo a soddisfacente notizia l'avuta comunicazione, statui di porgere al Ministero stesso i dovuti ringraziamenti.

Venne autorizzato di pagare al signor Nardini Francesco la somma di L. 3000 quale acconto per lavori di ristoro quasi compiuti nel fabbricato che serve ad uso del Collegio Uccelis.

Venne approvato il resoconto delle spese di cura dei mentecatti nel manicomio di S. Servolo in Venezia per il 3 bimestre a.

ed autorizzata l'anticipazione a favore del Manicomio suddetto di L. 2334,53 per le spese occorrenti nel 4 bimestre, salvo resto di conto.

Riscontrato che in soli 28 dei 31 mesi accolti nell'Ospitale di Udine corrono gli ostensi di legge vennero per essi assunta la spesa relativa alla loro cura e mantenimento, e si tenne in sospese la decisione sopra gli altri tre fino a che siano prodotti i chiesti schiarimenti.

Furono inoltre nelle suindicate sedute discusse e deliberati altri n. 79 affari; dei quali n. 45 di ordinaria amministrazione delle Province; n. 19 di tutela dei Comuni; n. 12 d'interesse delle Opere Pie; uno di contenzioso amministrativo, e due di affari consorziati; in complesso affari trattati n. 111. Il Deputato Dirigente

A. di Trento

Il Segretario Merlo.

**Consiglio comunale.** Elenco degli oggetti che saranno a trattarsi nella prima seduta della sessione ordinaria d'autunno, la quale sarà aperta alle ore 1 pom. del giorno 2 settembre 1879 nella Sala Bartolini.

**Seduta pubblica.**

1. Lite intentata dalla Impresa del gas per restituzione del dazio sul carbon fossile pagato dal luglio 1870 in poi, proposte e deliberazioni.

2. Deliberazione sulla proposta governativa per rimborsare al Comune di Trieste gli eventuali sussidi a puerperi illegittime.

3. Istanza del sig. Luigi Conti per aumento del prezzo convenuto per lampadari della Loggia.

4. Conto consuntivo dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio per 1878.

5. Proposte di modificazione di un articolo dello Statuto del Monte di Pietà.

6. Passaggio al Comune di Udine del Collegio Uccelis, proposte e deliberazioni.

7. Costruzione di marciapiedi in Chiavris.

8. Sistemazione radicale della superficie e scoli in Via Zoletti.

9. Rivendicazione di fondo comunale ai Casali del Cormor usurpato da Trangone Antonio.

10. Nuove deliberazioni sul passaggio pubblico attraverso il Colle del Castello.

11. Riforma del muro di cinta nel locale delle Guardie di P. S., via della Prefettura.

12. Aumento del decimo sullo stipendio delle maestre rurali.

**Seduta privata.**

1. Nomina di due maestre comunali.

2. Gratificazione ad impiegati del Civico Spedale.

**Bullettino della Associazione agraria friulana** di lunedì 25 agosto contiene i seguenti articoli: L'imboschimento delle ghiaie dei torrenti e il consolidamento delle frane — La questione delle risaie — Concorso a premi per lattorie sociali — Telegrammi meteorologici d'America — La legge forestale — Sete — Note agrarie ed economiche.

**Il problema ferroviario davanti al Consiglio Provinciale.** Ci viene riferito che l'on. Baccarini, Ministro dei Lavori pubblici, ha diretto una eccitatoria ai Prefetti, affinché entro il mese di settembre i Consigli Provinciali abbiano ad esprimere il proprio voto riguardo i tronchi ferroviari iscritti o da inscriversi nelle categorie stabilite dalla Legge sulle nuove Costruzioni, per l'eseguimento dei quali devono concorrere le Province. Quindi è che nella sessione ordinaria del nostro onorevolissimo Consiglio, che continuerà nel giorno 9 settembre e seguenti, sarà dalla Deputazione proposto il problema ferroviario. Essa Deputazione elesse nel suo seno una Commissione di tre, affinché intanto il problema venga studiato ne' riguardi de' Progetti già annunciati od in corso di lavoro, e del bilancio provinciale. In altro numero ci occuperemo anche noi di questo argomento.

**Il Foglio clericale udinese**, nel numero pubblicato ieri sera, commenta, a modo suo, l'atto dell'on. Sindaco di avere invitato a Palazzo alcuni parrocchiani di S. Nicolo per confabulare circa la nomina dei Fabbricieri di quella Chiesa, senza intendersela punto col Parroco. Noi di questa questione non ci curiamo gran che; come non crediamo che sia saviezza il mescolarsi troppo in pettegolezzi da sagrestia. Ma il Foglio clericale udinese parla di note officiose che il Sindaco progressista comunica quotidianamente al buon Giornale di Udine, organetto della Costituzionale, a cui dà, e non a torto, la berta perchè è pur organo della cosiddetta Lega del buon senso. Or alcuni nostri amici del Partito progressista desiderano sapere da noi se il Sindaco di Udine abbia davvero per suo *motu proprio* (e senza che nulla no-



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## ACQUA DI MARE A DOMICILIO

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del FRACCIA a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immaggiamenti in questo genere di cura col sostituire ai sali artificiali la viva acqua dell'onda marina.

La possibilità del trasporto, traendola dal PORTO LIGNANO località, che sorgente in mezzo alla marina ne garantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficoltà non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell'acqua di mare resta fissato alla

### FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

dietro il Duomo, a cominciare dal 1<sup>o</sup> Luglio prossimo venuto ai seguenti prezzi:

Per 1 bagno It. L. 3.

Per 12 bagni It. L. 33.

Per fanciulli prezzi da convenirsi.

BOZERO e SANDRI.

## LA SOCIETÀ ITALIANA dei Cementi e Galci DI BERGAMO

rende noto

di avere nominato in suo rappresentante per la Provincia di Udine il signor Pietro di Domenico Barnaba, in sostituzione dell'or defunto Cav. Moretti. — Il Magazzino di Gervasutia continua a restar aperto, e per comodità dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta Le-skovic, Marussig e Muzzati, colla quale il suddetto rappresentante si è unito in Società per l'azienda dei Cementi.

LA DIREZIONE.

## I Signori SINDACI e Maestri Comunali

troveranno

presso MARIO BERLETTI Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

## LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

## Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C. C.

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

## GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50
» Extra-bianca	» 10.—

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

## FARMACIA REALE ANTONIO FILIPPUZZI

Sciropo d' Abete bianco, vero balsamo nei catarri bronchiali cronici, nelle tubercolosi, nelle lente risoluzioni delle pneumoniti, nei catarri vesicali. Questo sciropo preparato per la prima volta in questo laboratorio è stato degno dell' elogio di egregi medici.

Cura radicale della Sifilide e della Scrofola a mezzo del Tayuga — Unico deposito.

Polveri pettorali, dette del Puppi, divenute in poco tempo celebri e di uso estessissimo. Guariscono qualunque tosse.

Deposito delle pastiglie Becher, Marchesini, Panerai, Prendini, Dethan, dell' Eremita di Spagna, etc.

Sciropo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso. Raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tafe infantile, nell' isterismo, nell' epilessia, etc.

Elisir di Coca, rimedio ristoratore delle forze, usato nelle affezioni nervose e degli intestini, nell'impotenza virile, nell' isterismo, nell' epilessia etc.

Olio di Merluzzo di Terranova (Berghen).

Saponi e profumerie igieniche.

Polveri driforetiche, specifico per cavalli e buoi, utile nella bolsaggine, nella tosse, nella psoriasi erpetica e nella scabbia. Ottima cura preservativa primaverile.

Grande deposito di specialità nazionali ed estere; acque minerali; strumenti chirurgici.

## NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d' abbonamento alla lettura:

sole LIRE 1.50 mensili

per coloro che si obbligano all' abbonamento annuo e antecipano L. 4.50, pel 1<sup>o</sup> trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz' alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d' abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo gratis agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.